



ISTITUTO
SANTA MARIA



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Cari Genitori,

Certa di farVi cosa gradita, vi informo che il V Classico sarà protagonista del progetto ***Edipo re ai tempi dell'intelligenza artificiale.***

Il progetto integra lo studio della tragedia sofoclea con l'impiego consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla comprensione, rielaborazione e creazione di contenuti. Un elemento di particolare rilevanza è la collaborazione con **Ernst & Young (EY)**, una delle principali realtà internazionali nel settore della consulenza e delle tecnologie digitali. Grazie a questa collaborazione, i nostri studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con professionisti che progettano e utilizzano quotidianamente strumenti di AI, comprendendo come queste tecnologie stiano trasformando diversi ambiti professionali.

Il **9 dicembre** un team di consulenti di EY svolgerà un training dedicato all'uso degli LLM e alla costruzione efficace dei prompt.

Il **16 gennaio**, nel Teatro della Scuola, si terrà la presentazione ufficiale dei risultati del progetto, alla presenza dei rappresentanti della Scuola, del Ministero, di professionisti di EY e dei docenti e studenti del V Classico. L'innovatività dell'iniziativa, dedicata a un tema di grande attualità, ha già suscitato l'interesse di una nota testata giornalistica.

Di seguito vi allego una scheda sintetica del progetto che illustra le motivazioni da cui è nata l'iniziativa, le sue finalità educative e le fasi di svolgimento del progetto.

PROGETTO DIDATTICO LICEO CLASSICO
EDIPO RE AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il progetto *Edipo re ai tempi dell'intelligenza artificiale* si colloca nell'ambito delle attività di innovazione metodologica e di educazione al pensiero digitale, in coerenza con il Piano Scuola 4.0, che promuove l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nella didattica.

L'AI è una novità imprescindibile di cui non si può non tener conto nella didattica.

L'AI è una realtà a disposizione degli studenti e dei docenti, non domani, oggi. Questa nuova tecnologia può costituire una minaccia per il percorso didattico, se utilizzata in maniera non corretta o solo se ne ignora l'esistenza.

L'uso dell'IA può invece diventare uno strumento eccezionale per aiutare e potenziare l'apprendimento, la capacità critica degli studenti, se correttamente utilizzata.

Molti studi parlano dei rischi e delle potenzialità dell'AI, ma nessuno fornisce indicazioni ed esempi concreti di applicazione ed utilizzo virtuoso dell'AI nella didattica.

Ciò risulta chiaro è l'obiettivo finale: l'intelligenza artificiale deve essere uno strumento di supporto allo sviluppo delle competenze critiche, creative ed emotive degli studenti, e non viceversa uno strumento per appiattire lo studio e spengere la crescita della persona.

Non esiste una formula magica per l'introduzione dell'AI nella didattica, ma solo attraverso la sperimentazione è possibile comprendere come l'AI possa essere di supporto all'insegnamento per i docenti e altresì alla formazione per gli studenti.

Lo studio dell'Edipo Re di Sofocle ai tempi dell'intelligenza artificiale come progetto per la concreta applicazione

Il progetto lascia agli studenti stessi, guidati dal docente, il compito di trovare la "strada giusta". Gli studenti diventano soggetti attivi e non passivi nell'utilizzo dell'AI.

La scelta dell'Edipo Re dipende da vari fattori:

- È una delle tragedie più conosciute di Sofocle, e spesso è un argomento incluso nel programma di letteratura greca del V anno del Liceo Classico
- La trama molto articolata si presta a numerose interpretazioni critiche, e pone temi universali che stimolano riflessioni personali e valutazioni soggettive:
 - L'identità - chi è Edipo? Chi siamo noi? Siamo sicuri di conoscere noi stessi
 - La libertà - siamo liberi di scegliere quello che siamo e che vogliamo essere? O non esiste il libero arbitrio e siamo condizionati dal contesto in cui viviamo, o da una volontà superiore?
 - Il dolore - nell'esistenza il dolore ha un significato? Ci migliora? O è fine a sè stesso?

- La Conoscenza -Edipo arriva alla conoscenza della propria storia attraverso l'analisi di indizi e la ricerca della verità. La conoscenza è il mezzo per migliorarsi o il fine da raggiungere?
- La Colpa - È possibile essere colpevoli e innocenti allo stesso tempo? Esiste sempre una giustificazione alla colpevolezza?

Le otto fasi del progetto

Fase 1 – Lettura e comprensione del testo

Lettura in classe dell'Edipo Re in traduzione italiana, sotto la guida della docente di lingue classiche, con lo scopo di far acquisire agli studenti la conoscenza chiara dei nuclei tematici fondamentali della tragedia,

- Output atteso: comprensione condivisa dei temi principali; individuazione dei passi più rilevanti del testo.

Fase 2 - Suddivisione degli allievi in gruppi

La classe viene suddivisa in **cinque** gruppi, ciascuno incaricato di approfondire uno dei grandi temi della tragedia: Identità, Libertà, Dolore, Conoscenza, Colpa.

Output atteso: formazione dei gruppi e assegnazione dei macro-temi

Fase 3 – Studio dell'intelligenza artificiale e dei vari Large Language Models in collaborazione con EY primaria società di consulenza mondiale

Ogni gruppo approfondirà:

1. Le caratteristiche di vari LLM (Open Ai, Gemini, Anthropic, Deep Mind, Meta),
2. Le tecniche di utilizzo degli stessi, e la costruzione dei prompt
3. I vantaggi e i limiti degli LLM rispetto all'obiettivo voluto.

- Output atteso: Acquisizione della conoscenza dell'AI e della metodologia nell'utilizzo.

Fase 4 - Analisi tematica con l'intelligenza artificiale

Ogni gruppo utilizza strumenti di intelligenza artificiale per analizzare in profondità il tema assegnato. Gli studenti costruiscono una serie di prompt progressivamente migliorati, con l'obiettivo di osservare **come l'IA interpreta il tema** e come tali interpretazioni cambiano in relazione alla qualità delle domande poste.

- Output atteso:

- 1- Lista dei prompt utilizzati per mostrare l'evoluzione dell'analisi, e motivazione delle scelte operate
- 2- Versi della tragedia selezionati dall'AI rispetto al tema assegnato
- 3- Documento finale completo di analisi testuale generato da AI

Fase 5 - Analisi critica del testo generato dall'AI

Gli studenti analizzano criticamente i testi generati dall'IA, evidenziando limiti interpretativi, le semplificazioni, gli eventuali fraintendimenti e aspetti del testo tragico che l'IA non coglie pienamente, soprattutto sul piano emotivo.

- Output atteso: Un documento che contenga una griglia comparativa composta da tre colonne:

1. Versi selezionati dell'IA
2. Interpretazione dell'AI
3. Elementi mancanti non compresi dall'IA.

Fase 6 - Rielaborazione del testo

Ogni gruppo riscrive l'elaborato prodotto dall'IA integrandolo con osservazioni personali e riflessioni maturate attraverso la discussione tra i partecipanti del proprio gruppo.

- Output atteso: Un nuovo testo, rielaborato partendo dal testo che aveva scritto AI; spiegazione delle scelte interpretative.

Fase 7 - Brainstorming e dibattito

Le due versioni, quella prodotta dall'IA e quella riscritta dagli studenti, vengono confrontate collettivamente. La classe discute le differenze, valuta la qualità delle interpretazioni e riflette sul ruolo dell'IA nella comprensione dei testi complessi.

- Output atteso: Comparazione dei risultati dei vari gruppi; sintesi del dibattito in punti chiave; individuazione collettiva delle idee più significative emerse durante la discussione. Vantaggi dell'utilizzo dell'AI nello studio, limiti e rischi da presidiare

Fase 8 - Produzione multimediale finale

Ogni gruppo realizza un video dal titolo “Dialogo tra l’intelligenza artificiale ed Edipo”, in cui AI ed Edipo dialogano sul singolo tema studiato. Il prodotto multimediale deve mettere in luce sia l’utilità dell’IA nel velocizzare l’accesso alle informazioni e lo stimolo alla riflessione, sia ciò che la macchina non può comprendere della condizione umana.

- Output atteso: video finale con *breve storytelling del progetto* e dei risultati raggiunti rispetto ad uno studio classico

Conclusioni

Il progetto intende dimostrare in che modo l’intelligenza artificiale, se utilizzata in modo critico e creativo, può diventare veramente una risorsa didattica di alto valore, di sistematizzazione della conoscenza e di stimolo critico.

Verificare se e in che modo l’IA correttamente utilizzata, non sostituisce l’intelligenza umana, ma può potenziarla, sviluppando negli studenti competenze trasversali, digitali e interpretative.

Come ricorda Plutarco, “i giovani non sono vasi da riempire, ma fiaccole da accendere”: in questa prospettiva, l’IA può diventare un mezzo eccezionale per accendere curiosità, riflessione e capacità di trasformare la conoscenza in creatività.